

Camera dei Deputati

**Legislatura 11**  
**ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/01289**  
presentata da **LECCESE VITO** il **25/05/1992** nella seduta numero **5**

Stato iter : **CONCLUSO**

Atti abbinati :

Ministero destinatario :

**MINISTERO CON L'INCARICO PER LE AREE URBANE**  
**MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

Attuale Delegato a rispondere :

**MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE**, data delega **09/23/1992**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
<b>RISPOSTA GOVERNO</b>		
TESINI GIANCARLO	MINISTRO, MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE	01/09/1993

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 25/05/1992  
INTERLOCUTORIO IL 23/09/1992  
RISPOSTA DEL GOVERNO IL 09/01/1993  
ITER CONCLUSO IL 22/01/1993

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

**CONCETTUALE :**

CONTRIBUTI PUBBLICI, STRADE

**SIGLA O DENOMINAZIONE :****GEO-POLITICO :**

BARI (BARI+ PUGLIA+)

**TESTO ATTO**

Ai Ministri per i problemi delle aree urbane e del bilancio e programmazione economica. - Per sapere - premesso che il CIPET ha inserito, nell'ultima deliberazione del 31 marzo 1992, tra gli interventi prioritariamente finanziabili per la città di Bari, la realizzazione della tratta lungo la direttrice Massari-Carbonara - quali siano le motivazioni che hanno indotto tale scelta. (4-01289)

**RISPOSTA ATTO**

Il quadro delle esigenze prioritarie nelle aree metropolitane riportato nella delibera CIPET del 31 marzo 1992 relativo al programma di interventi nel settore del trasporto rapido di massa ex lege n. 211 del 1992 è stato stilato sulla base delle indicazioni fornite dagli enti locali al segretariato del CIPET. In particolare per la città di Bari la realizzazione di una metropolitana leggera sulla tratta Piazza Massari-Carbonara è stata proposta come esigenza prioritaria con nota del sindaco della città, inviata al predetto segretariato. L'inserimento nel quadro citato non implica alcun impegno di realizzazione dell'impianto, ma costituisce esclusivamente motivo di priorità ai fini del successivo esame delle istanze che dovevano essere presentate, corredate da specifiche documentazioni, secondo le modalità previste dalla citata legge n. 211 del 28 febbraio 1992. Il Ministro dei trasporti: Tesini.